



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E RISORSE AGROALIMENTARI (ARA)
SETTORE 4 - SERVIZI AREA TERRITORIALE MERIDIONALE - FUNZIONI
TERRITORIALI

Assunto il 19/02/2020

Numero Registro Dipartimento: 218

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 2056 del 28/02/2020

OGGETTO: SETTORE BERGAMOTTICOLO. ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. 52/2013 E D.G.R. N. 121/2013. DITTA "CAPOGRECO GIUSEPPE". REVOCA CONTRIBUTO CONCESSO CON D.D.G. N. 2615 DEL 10.03.2014 PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE NOTA PROT. 129065 DEL 14.04.2014..

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTA la L.R. n.7 del 13.05.1996 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art. 30 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente di Settore;

VISTA la D.G.R. n.2661 del 21.06.1999 recante: “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7 del 13.05.1996 e dal D.Lgs n. 29/93” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l’art. 1 del D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 relativo alla separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione, come modificato con D.P.G.R. n.206 del 15.12.2000;

VISTA la D.G.R. n. 19 del 05/02/2015 di approvazione della nuova macro struttura della Giunta Regionale, che istituisce, fra gli altri, il Dipartimento n. 8 denominato “Agricoltura e risorse agroalimentari”;

VISTA la D.G.R. n. 63 del 15.02.2019 “Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione - Revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541/2015 e s.m.i.”;

VISTO il D.D.G.R. n. 3089 del 13.03.2019 “Dipartimento “Agricoltura e risorse agroalimentari” - Adempimenti di cui alla D.G.R. N. 63 del 15/02/2019 – Micro – Organizzazione” che ha assegnato allo Settore n. 4 – Servizi Area Territoriale Meridionale - Funzioni territoriali i procedimenti relativi alla L.R. 30.10.2012 n. 48 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 186 del 21.05.2019 “D.G.R. n.63 del 15 febbraio 2019: - Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione - Revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541/2015 e s.m.i. Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazioni delle relative fasce di rischio”;

VISTA la D.G.R. n. 512 del 31.10.2019 “Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con D.G.R. n.63/2019 e s.m.i.- Assegnazione Dirigenti”;

VISTA la D.G.R. n. 513 del 31.10.2019 “Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con D.G.R. n.63/2019 e s.m.i.- Assegnazione d’Ufficio dei Dirigenti”;

VISTO il D.D.G. n. 14015 del 13.11.2019 del Dipartimento Agricoltura e risorse agroalimentari con il quale è stato conferito all’Avv. Domenico Ferrara l’incarico di Dirigente del Settore n. 4 – Servizi Area Territoriale Meridionale – Funzioni territoriali, del Dipartimento “Agricoltura e risorse agroalimentari”;

VISTA la L. R. 14 ottobre 2002 n. 41 “Norme per la salvaguardia della coltura e della produzione di bergamotto –Disciplina del Consorzio del bergamotto” -, che all’art.14 disciplina le modalità attuative per la concessione degli aiuti agli investimenti nelle aziende agricole ad indirizzo bergamotticolo;

VISTA la D.G.R. n. 52 del 11.02.2013 recante «Apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto a sostegno degli investimenti per il settore bergamotticolo»

VISTA la D.G.R. n. 121/2013 recante «Rettifica a D.G.R. n. 52 dell’11.1.2013 Legge regionale 14 ottobre 2002, n. 41. Bando per la presentazione delle domande di aiuto a sostegno degli investimenti per il settore bergamotticolo»;

VISTO il D.D.G. n. 2615 del 10.03.2014 del Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione della Regione Calabria recante “Approvazione della graduatoria definitiva di cui all’Avviso pubblico n. 3278 del 04.03.2013;

VISTO che la ditta in indirizzo si è collocata nella medesima graduatoria in posizione idonea, con punteggio di 28;

VISTO il provvedimento di concessione del Dirigente Generale *pro tempore* del Dipartimento “Agricoltura, foreste e forestazione” prot. n.129065 del 14.04.2014 con il quale è stato concesso alla ditta Capogreco Giuseppe con sede legale in C/da Moschetta n. 176 corrente nel Comune di Locri (RC) P.IVA [REDACTED], il contributo di € 163.908,16 pari al 50%. della spesa riconosciuta ammissibile di € 327.816,31;

PRESO ATTO che:

- Il provvedimento di concessione è stato trasmesso al beneficiario tramite raccomandata A/R n. 147571197660 – 3, regolarmente recapitato in data 23.04.2014, e lo stesso restituito firmato in ogni foglio e in calce come segno d’accettazione con propria nota acquisita agli atti d’Ufficio con prot. 1931 del 12.05.2014;
- la ditta beneficiaria in data 03.04.2017 presentava richiesta di collaudo quale I^a s.a.l., acquisita con prot. n. 117228/SIAR del 05.04.2017;

- il funzionario istruttore incaricato con verbale amministrativo del 14.06.2017 trasmesso in pari data al Dirigente del Settore n. 4 – Servizi A.T.M. acquisto con prot. n. 204472/SIAR del 21.06.2017, accertava un contributo liquidabile di € 82.950,48 pari al 50% di una spesa accertata ed ammessa pari ad € 165.900,96 rientrante nell'importo ammesso a finanziamento del provvedimento di concessione pari ad € 327.816,31;
- ai sensi dell'art. 1, comma 553 della legge n.266 del 23/12/2005 è stato acquisito dalla Amministrazione regionale il documento unico di regolarità contributiva di cui all'art. 2, comma 2, del decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266, dal quale risulta che la ditta beneficiaria [redacted] per quanto concerne gli adempimenti INPS e INAIL (prot. INPS_7075216) del 15.06.2017;

CONSIDERATO CHE:

- motivi sopravvenuti richiedevano una rivisitazione complessiva degli atti riferibili alla ditta beneficiaria, a seguito della quale sono state rilevate alcune criticità che determinavano allo stato la sospensione di qualsiasi liquidazione a favore della ditta stessa, nelle more dello svolgimento dell'attività istruttoria e, delle verifiche indispensabili per la corretta assunzione delle determinazioni finali di riesame, e per tali motivi con nota prot. n. 315742/SIAR del 10.10.2017 si

[redacted]
l'ultimazione dei lavori, di cui l'ultima in ordine di tempo con nota prot. n. 233743/SIAR del 04.07.2018, trasmessa al beneficiario via p.e.c., fino al 31.12.2018;

RILEVATO CHE:

- la ditta beneficiaria con nota acquisita in data 04.01.2019 con prot. 2542/SIAR trasmetteva richiesta di ulteriore proroga per l'ultimazione dei lavori a causa di generiche difficoltà oggettive che hanno interessato l'azienda, e, pertanto non sarebbe stato possibile ultimare le opere nel termine ultimo concesso;
- con nota prot. n. 8737/SIAR del 10.01.2019 trasmessa mezzo p.e.c. regolarmente consegnata alla casella di destinazione, la ditta veniva invitata con sollecitudine presso gli uffici del Settore al fine di acquisire elementi chiarificatori sulle criticità riscontrate; la ditta non riscontrava in alcun modo la richiesta;
- il Settore esaminata la documentazione prodotta a supporto, ritenendo la stessa non valida ai fini di una eventuale proroga per la ultimazione dei lavori in progetto, si determinava per il non accoglimento della richiesta e comunicava, mezzo p.e.c., tale decisione con nota prot. n. 224211/SIAR del 13.06.2019 e, contestualmente con il medesimo provvedimento comunicava il preavviso di revoca del beneficio concesso ai sensi del comma 1 dell'art 10 bis della L. 241/90, concedendo alla ditta, la possibilità di produrre documentazione ulteriore o altri elementi giustificativi;
- la ditta beneficiaria, nonostante il notevole lasso di tempo decorso non produceva atti giustificativi circa la mancata conclusione dei lavori previsti in progetto;
- la spesa rendicontata non presenta le caratteristiche di lotto funzionale dell'intero progetto approvato in istruttoria e, pertanto, non può essere liquidato;
- il mancato rispetto del termine per la realizzazione degli interventi comporta la decadenza totale del provvedimento di concessione e la revoca del contributo;

RITENUTO necessario, sulla base di quanto sopra, concludere, nei confronti della ditta "Capogreco Giuseppe", il procedimento di revoca del contributo concesso con il provvedimento prot. n.129065 del 14.04.2014, con la conseguente formale decadenza della ditta medesima dalla titolarità del relativo beneficio;

DARE ATTO che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale di:

REVOCARE il provvedimento di concessione del contributo del Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione della Regione Calabria prot. n.129065 del 14.04.2014, a favore della ditta Capogreco Giuseppe con sede legale in C/da Moschetta n. 176 corrente nel Comune di Locri (RC) P.IVA [REDACTED];

NOTIFICARE il presente Decreto alla ditta interessata;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n.11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della Legge Regionale 05 Aprile 2011 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

AVVERSO tale provvedimento la ditta potrà ricorrere nei termini e modi di legge.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

SICLARI DOMENICO ANTONIO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FERRARA DOMENICO

(con firma digitale)